

COMUNICATO STAMPA

LOMBARDI (PDL): “Anche nel caso della Giunta indagata vorrei parlare di politica”

Anche in questa occasione in cui la Procura della Repubblica chiede conto ad alcuni esponenti della Giunta di Rimini dei comportamenti tenuti nei confronti del centro sociale “Laboratorio PAZ” vorrei rimanere sul piano politico e non giudiziario.

Dai fatti, del resto già ampiamente noti e da noi più volte denunciati, emerge che l’Amministrazione, sempre pronta a negare contributi e sostegni ad associazioni di vario genere operanti sul territorio adducendo difficoltà di bilancio, per sette anni ha tollerato che un gruppetto di ragazzi simbolo di una certa sinistra trasgressiva, occupasse abusivamente una struttura pubblica danneggiandola e consentendo loro di usare impunemente l’energia elettrica senza pagarla.

Se guardiamo i fatti in se non sono certo eclatanti, nessuno andrà in galera per questo, ma ciò che resta evidente è l’atteggiamento connivente nei confronti di una frangia estrema di giovani, e la copertura politica che questi hanno avuto da parte di chi invece come Istituzione doveva far rispettare la legge e le regole del vivere civile.

Varie associazioni tra cui gli ex carabinieri e gli ex militari da tempo chiedono al comune una sede ma ai servitori dello Stato si oppongono ragioni burocratiche, mentre ai centri sociali si concede tutto e si chiude anche un occhio.

Del resto in Italia ed ancor di più in questa Regione, gli eccessi provenienti da sinistra sono sempre stati considerati come un sintomo di vivacità culturale o nella peggiore delle ipotesi come atteggiamenti di “compagni che sbagliano”, mentre ogni espressione di gruppi giovanili appartenenti al centro destra sono sempre apparsi immediatamente eversivi e pericolosi.

Anche in questa vicenda i ragazzi del “Laboratorio Paz “ per sette anni hanno vissuto nell’illegalità con il sostegno, pare, dell’Amministrazione, mentre i ragazzi di Forza Nuova, protagonisti di un tentativo di attività certamente illegale, sono stati arrestati e sottoposti a trattamento di massima sicurezza.